

Premio Dematté. Cipolletta: riconoscimenti a operazioni che disegnano un'Italia operosa

Il private equity premia la creatività

■ Sofinnova Partners, Fondo Italiano d'Investimento, Alcedo e Clessidra sono i quattro vincitori dell'undicesima edizione del Premio Dematté. Ad Alto Partners, invece, è andata una menzione speciale.

I nomi dei vincitori del premio, organizzato da Aifi e EY in collaborazione con Borsa Italiana, Sole 24 Ore e Corriere della Sera, sono stati comunicati ieri sera nel corso dell'evento, che si è tenuto al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. «Quest'anno i premi sono andati a operazioni che disegnano un'Italia operosa, ingegnosa e con grandi qualità creative non è stato facile decidere poichè abbiamo avuto un record di candidature» ha commentato Innocenzo Cipolletta, presidente di

Aifi, aggiungendo che «nei soli casi esaminati per questo premio, il numero dei dipendenti è cresciuto del 33% e il fatturato, dell'81%. Inoltre, nell'87% dei casi siamo in pre-

UNDICESIMA EDIZIONE

Premiati Sofinnova Partners, Fondo italiano d'investimento, Alcedo e Clessidra, menzione speciale ad Alto Partners

senza di operazioni che hanno portato a una internazionalizzazione aziendale».

Nella categoria «Early Stage», investimento effettuato nelle prime fasi di vita di un'impresa, il premio è stato asse-

gnato a Sofinnova Partners per l'operazione EOS, società biotecnologica che ha scoperto un nuovo farmaco antitumorale.

Nella categoria «Expansion», operazioni di investimento per il finanziamento dello sviluppo d'impresa, il vincitore è Fondo Italiano d'Investimento Sgr per l'operazione Megadyne, leader mondiale nella produzione di cinghie di trasmissione.

Nella categoria «Buy Out» operazione di acquisto dell'impresa da parte del private equity in affiancamento con il management/imprenditore, è stato consegnato il premio ad Alcedo Sgr per l'operazione Pixartprinting, player europeo nelle forniture online di servizi di stampa. Infine il premio speciale Ipo è stato assegnato a Clessidra Sgr per l'operazione

Anima Holding, player indipendente del risparmio gestito. È stata, inoltre, conferita una menzione speciale della giuria ad Alto Partners Sgr per l'operazione Rancilio Group, società che produce macchine professionali per il caffè.

«Delle 23 operazioni finaliste, più della metà (52%) sono state trade sale - ha commentato Umberto Nobile, partner di EY e Mediterranean Transaction Support e Private Equity Leader - Quest'anno, questa tipologia di exit evidenzia l'interesse da parte di società estere quotate (13%) e l'opportunità colta dagli stessi imprenditori di riacquisire le società (22%). L'altra rilevante exit way è la cessione a fondi (39%)».

R.Fi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

